



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESF)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PONTI" TREBASELEGHE

Scuole Primarie e Secondarie di I grado dei Comuni di Trebaseleghe e Massanzago
via Don Orione, 2 - 35010 Trebaseleghe (Padova)

PROPOSTA CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2018-19

L'anno 2019, il giorno 7 del mese di marzo alle ore 9.15 presso gli uffici di presidenza dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Ponti" di Trebaseleghe (PD), in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica, tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, composta dai componenti della R.S.U. e i delegati provinciali è sottoscritto il seguente contratto integrativo d'Istituto in attuazione a quanto previsto dal CCNL in vigore.

Si elencano i presenti:

Delegazione di parte sindacale

R.S.U. Claudio Cimenti

Claudio Cimenti

R.S.U. Silvana Tommasini

Silvana Tommasini

R.S.U. Morena Bordignon

Morena Bordignon

R.S.U. Stefania Foffano

Stefania Foffano

DELEGATO PROVINCIALE CGIL

Milena Gemignani

Milena Gemignani

DELEGATO PROVINCIALE UIL

Franco Rossin

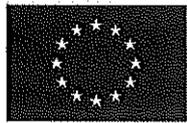
Delegazione di parte pubblica

II DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Dott.ssa Federica Bovo

Federica Bovo

L'iter negoziale è iniziato con la prima convocazione avvenuta con prot. n. 3592/E01 del 10/10/2018, e proseguito con la seconda convocazione prot. 85/E01 del 09/01/2019, la terza prot. 1039/BFP del 22/02/2019 e la presente prot. 1223/E01 del 01/03/2019.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interregionali in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "G. PONTI" TREBASELEGHE

Scuole Primarie e Secondarie di I grado dei Comuni di Trebaseleghe e Massanzago
via Don Orione, 2 - 35010 Trebaseleghe (Padova)

PROPOSTA CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2018-19

Titolo I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, durata e verifica dell'attuazione

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale, docente ed ATA, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, dell'Istituto Comprensivo Statale 'Ponti'.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2018-2019.
3. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto avrà luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata, da tenersi entro il 05.07.2019.
4. Nel caso di variazioni per maggiori o minori disponibilità dell'Istituto sarà data apposita comunicazione alla RSU e, previo incontro con la stessa, si procederà alla modifica della presente contrattazione.
5. Le economie derivanti dall'applicazione del presente contratto potranno essere oggetto di ulteriore contrattazione o in mancanza di quest'ultima costituiranno economie da riportare all'anno successivo.

Art. 2 - Criteri per l'impiego di eventuali disponibilità

Nell'ipotesi di economie e/o ulteriori disponibilità, si concorda di incentivare le attività di seguito elencate, in sede di verifica della contrattazione:

- Personale docente:
 - i progetti di arricchimento del PTOF e funzioni strumentali;
 - riconoscimento ai collaboratori del Dirigente scolastico;
 - partecipazione dei docenti agli incontri presso l'ASL;
 - docenti tutor;
 - coordinatori di classe della scuola secondaria;
 - responsabili dei laboratori e responsabili della sicurezza.
- Personale ATA
 - collaboratori scolastici per aggravio in casi particolari, supporto all'handicap o sostituzioni del personale assente;
 - personale di segreteria per l'intensificazione dell'attività amministrativa.

[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Art. 3 – Personale docente e ATA – Criteri di assegnazione degli incarichi

Gli incarichi al personale docente e ATA sono assegnati in base ai seguenti criteri:

- disponibilità degli interessati;
- formazione specifica;
- esperienze pregresse in attività analoghe.

In caso di concorrenza per lo stesso incarico si procede per sorteggio.

Art. 4 -Criteri del Collegio dei Docenti per la formazione delle Commissioni

Le commissioni sono formate da un numero di componenti pari ad un rappresentante per plesso al fine di assicurare la rappresentanza di tutte le scuole. In presenza di più richiedenti, si stabiliscono le seguenti priorità di ammissione:

- presenza di un rappresentante per sede scolastica
- avere alunni coinvolti nell'attività della commissione
- aver partecipato a corsi di formazione inerenti l'attività della commissione
- aver aderito nell'anno precedente ad un progetto elaborato dalla commissione
- avere continuità di partecipazione agli incontri della commissione.

Si prevede la possibilità di deroga al numero di componenti per particolari esigenze.

Titolo II

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Capo I - Relazioni sindacali

Art. 5 – Strumenti delle relazioni sindacali

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto si articola in:
 - a. partecipazione, a sua volta articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, comprensiva dell'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono avvalersi dell'assistenza di soggetti terzi di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 6 — Informazione

1. Costituiscono oggetto di informazione le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:
 - a. le materie oggetto di contrattazione e confronto (art. 5, comma 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22, comma 9, lettera b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22, comma 9, lettera b2).
2. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione nei tempi,

Handwritten signatures and initials:
S. M. (top right)
D.B. (bottom left)
L. (bottom center)
D. (bottom right)



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali di procedere ad una valutazione approfondita per poter esprimere osservazioni e proposte (art. 5, comma 3, di norma 7 gg).

Art. 7 – Confronto

1. Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8, lettera b1);
 - b. i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22, comma 8, lettera b1);
 - c. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8 lettera b2);
 - d. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22, comma 8, lettera b3);
 - e. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di burn-out (art. 22, comma 8, lettera b4).

Art. 8 – Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto collettivo integrativo le materie previste dall'art. 22, comma 4 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (lettera c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (lettera c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (lettera c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (lettera c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, come

Handwritten signatures and initials:
 N
 S
 M
 J



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (lettera c5);

- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (lettera c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (lettera c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (il c.d. diritto alla disconnessione – lettera c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (lettera c9).
3. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.

Art. 9 – Interpretazione autentica

1. L'interpretazione autentica d'Istituto è inclusa nella contrattazione.
2. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
3. Le parti si incontrano entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla richiesta di cui al comma 2, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di 30 (trenta) giorni dall'inizio delle trattative.
4. Delle risultanze delle sessioni di interpretazione autentica viene redatto verbale.
5. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse ed ha valore fin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Capo II - Diritti sindacali

Art. 10 – Attività sindacale



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. e delle Confederazioni rappresentative ammesse alla trattativa nazionale ai sensi dell'art. 43 commi 1 e 2 del D. Lgs. 165/2001 dispongono di un proprio Albo sindacale.
2. Le parti sindacali di cui al comma 1 sono responsabili dell'affissione all'Albo dei documenti relativi all'attività sindacale.
3. L'Albo si concretizza in una bacheca situata presso ciascun plesso di scuola primaria e secondaria dell'Istituto.
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 3 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'attribuzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, per la propria attività sindacale (ad es. incontri RSU), un locale per le riunioni presso la Scuola secondaria di Trebaseleghe previa comunicazione e verifica della presa visione del Dirigente.
6. Alla sola RSU è consentito l'utilizzo di altre attrezzature tecnologiche e mezzi di comunicazione informatici e telematici dell'Istituto, compatibilmente con la normale funzionalità degli uffici.

Art. 11 – Rapporti tra la RSU e il Dirigente

1. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione invitando i componenti di parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo, nelle giornate di mercoledì o in alternativa il lunedì in orario antimeridiano.
2. La RSU può avanzare richiesta di incontro con il Dirigente. Di norma, e salvo elementi ostativi, il Dirigente indice la riunione entro 5 (cinque) giorni dall'acquisizione della richiesta.

Art. 12 – Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con il Dirigente, per 10 (dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.
2. Per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.
3. Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a. singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017;
 - b. dalla RSU nel suo complesso, e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017;
 - c. dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017.
4. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisite.

[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

5. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico, con il vincolo di osservanza del minor disagio possibile per gli alunni.
6. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2 (due) ore, se si svolge a livello di singola Istituzione scolastica nell'ambito dello stesso comune. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio, sempre nei limiti di complessive 10 (dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico,
7. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 (sei) giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma o e-mail, al Dirigente dell'Istituto interessato dall'assemblea. La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo dell'istituzione scolastica interessata, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o - nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali - assemblee separate. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea - o alle assemblee - di cui al presente comma va affissa all'albo dell'istituzione prescelta entro il suddetto termine di quarantotto ore, dandone comunicazione alle altre sedi.
8. Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente scolastico avvisa il personale interessato all'assemblea mediante circolare interna, al fine di raccogliere la dichiarazione individuale, espressa in forma scritta e con preavviso di 48 ore (salva la possibilità di portarlo a 72 ore qualora i tempi di iniziativa dell'assemblea lo consentissero), di partecipazione all'assemblea del personale in servizio nell'orario in cui si tiene la stessa. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
9. Per le assemblee in cui è coinvolto anche personale docente, il Dirigente sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio.
10. Per le assemblee in cui è coinvolto anche personale ATA, se la partecipazione è totale, il Dirigente stabilisce, in accordo con le RSU, la quota ed il DSGA (o in caso di adesione di questi all'assemblea, il Dirigente stesso) individua i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.

In assenza di dichiarata disponibilità si procede a sorteggio o a rotazione.

11. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del telefono presso ciascun plesso, per cui saranno in ogni caso addette a tali attività, considerate servizi

[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

essenziali, n. 1 unità di collaboratori scolastici, una per ciascun plesso scolastico, e n. 1 unità di personale amministrativo in sede centrale.

12. Per le riunioni di scuola e territoriali indette al di fuori dell'orario di servizio del personale si applicano le stesse procedure previste per l'indizione di assemblee in orario di lavoro, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con il Dirigente l'uso dei locali.
13. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista, rispettivamente, nella classe o nel settore di competenza.
14. Per quanto non previsto dal presente articolo, resta ferma la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017.

Art. 13 - Organizzazione del servizio in caso di sciopero personale docente

1. Le modalità dell'organizzazione del servizio e le procedure da adottare in caso di sciopero del personale docente sono definite di seguito.
 - A. Il Dirigente Scolastico non si avvale della facoltà (prevista dalla legge 146/90 e successive integrazioni) di chiedere la preventiva dichiarazione volontaria del Personale, considerata la scarsa utilità della stessa ai fini dell'organizzazione del servizio.
 - B. In caso di sciopero nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di 1° grado verrà emanata una apposita Comunicazione invitando i genitori a verificare preventivamente la presenza dei Docenti in servizio e a non utilizzare – per il giorno dello sciopero – il trasporto scolastico. Non potranno entrare a Scuola le classi della scuola primaria e della scuola secondaria che non avranno presente (per sciopero) il Docente della prima ora.
 - C. I Docenti non aderenti allo sciopero si preoccuperanno di attestare la presenza mediante apposizione della firma nell'apposito stampato (per i docenti non in possesso di badge) o mediante marcatempo (per i docenti in possesso di badge).
 - D. I Docenti presenti in servizio in giorno di sciopero proclamato e non occupati in operazioni di docenza o vigilanza, svolgeranno comunque il loro orario nel Plesso di servizio in attività connesse all'insegnamento, potendo chiedere volontariamente di assentarsi e di recuperare tale orario (totalmente o parzialmente) in altri giorni da stabilirsi – anche successivamente – dal Dirigente Scolastico (secondo le modalità dei Permessi brevi).
 - E. Qualora il plesso fosse chiuso per l'adesione allo sciopero dei collaboratori scolastici, il D.S. provvederà ad accertarsi in merito all'apertura dei plessi e valuterà la presenza delle condizioni ottimali a garanzia dell'erogazione del servizio in situazione di sicurezza: di conseguenza provvederà a far aprire il Plesso da personale non scioperante delegato dal DS, o a sospendere il servizio.
I Docenti non scioperanti, se non dovessero avere la classe, si presenteranno presso la sede centrale per firmare e concordare il loro utilizzo.
 - F. Per garantire la sorveglianza dei minori durante lo sciopero del personale Docente, i Docenti in servizio dovranno effettuare innanzitutto la sorveglianza dei minori presenti in Istituto e, in secondo luogo, se la situazione lo permette, svolgere normalmente le lezioni.

Art.14 - Contingente ATA in caso di sciopero

[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

1. Per determinare le quote dei contingenti del personale ATA necessario per garantire le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, si fa riferimento a quanto stabilito nell'accordo sull'attuazione della L. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati.
2. Per la determinazione delle unità di personale e per la definizione dei criteri, facendo salvo quello, prioritario, della disponibilità individuale, si fa rinvio a quanto segue.

PREMESSO che:

- A. I servizi indispensabili da garantire con il minimo del personale in caso di sciopero, indicati in base all'accordo nazionale dell'8/10/1999, sono :
 - le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti lo svolgimento degli scrutini e delle valutazioni finali
 - vigilanza durante il servizio mensa solo se per motivi eccezionali il servizio è mantenuto
 - le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
 - il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato
 - B. In occasione di ogni sciopero il D.S. invita per iscritto il personale a dare comunicazione scritta di adesione allo sciopero
 - C. Sulla base delle comunicazioni volontarie il D.S. individua, tra coloro che non scioperano, i nominativi del personale da includere nel contingente per garantire i servizi indispensabili elencati al punto precedente
 - D. Il lavoratore obbligato al servizio è avvertito per iscritto prima dello sciopero
 - E. In caso di adesione totale il D.S. procede alla precettazione del personale necessario per garantire i servizi minimi seguendo l'ordine alfabetico del cognome, comunque assicurando la rotazione tra il personale.
 - F. Nel caso in cui la totalità del personale abbia espresso adesione allo sciopero o non si sia pronunciata, il D.S. provvederà all'individuazione del personale necessario secondo la procedura prevista dal punto E). Il personale così individuato, che non si sia pronunciato precedentemente, potrà esprimere la propria adesione allo sciopero: in tal caso sarà considerato aderente allo sciopero, ma senza trattenuta di retribuzione
 - G. In caso di malattia del lavoratore obbligato al servizio si procederà all'individuazione di un secondo nominativo scorrendo l'elenco di cui al punto E) con tempi di preavviso compatibili con la comunicazione di malattia.
3. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali relative all'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è necessaria la presenza di:
 - a. un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa
 - b. un collaboratore scolastico per plesso sede di scrutinio per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso .
 4. Per garantire la vigilanza durante il servizio di mensa, solo se per motivi eccezionali il servizio è mantenuto, è necessaria la presenza di:
 - a. un collaboratore per plesso.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

5. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali conclusivi del primo ciclo di istruzione è necessaria la presenza di:
 - a. un assistente amministrativo
 - b. n. 2 collaboratori scolastici per plesso sede di esame per l'uso dei locali, l'apertura e chiusura della scuola e la vigilanza sull'ingressose non sono già presenti per effetto degli articoli precedenti.
6. Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato, nel caso in cui lo sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardi nel pagamento della retribuzione, è necessaria la presenza di:
 - a. Il direttore amministrativo
 - b. 1 assistente amministrativo
 - c. 1 collaboratore scolastico nel plesso sede di segreteriaper le attività connesse, se non sono già presenti per effetto di articoli precedenti.

Art. 15 – Permessi sindacali retribuiti

1. Nei limiti della durata del rapporto di lavoro hanno titolo ad usufruire nei luoghi di lavoro dei permessi sindacali retribuiti, giornalieri od orari, per l'espletamento del loro mandato sindacale i seguenti dipendenti:
 - a. i componenti della RSU di Istituto;
 - b. i componenti dei terminali di tipo associativo, designati dalle organizzazioni sindacali rappresentative e rimasti operativi nei luoghi di lavoro dopo la elezione della RSU;
 - c. i dipendenti accreditati a partecipare alla contrattazione collettiva integrativa dalle organizzazioni sindacali aventi titolo ai sensi dell'art. 5, comma 3, dell'ACQ 7 agosto 1998;
 - d. i componenti degli organismi direttivi delle organizzazioni sindacali di categoria rappresentative non collocati in distacco o aspettativa (o se in distacco solo permessi per partecipare a riunioni);
2. In particolare spettano complessivamente alla RSU d'Istituto permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
3. I permessi sono gestiti dalla RSU, che provvede autonomamente alla ripartizione tra i propri componenti, nel rispetto del tetto massimo comunicato dal Dirigente.
4. Per la fruizione effettiva del permesso retribuito è obbligatoria la preventiva comunicazione al Dirigente, ovvero in sua mancanza ai Collaboratori vicari di turno, con almeno di norma 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo. È onere di chi chiede il permesso retribuito indicare i presupposti o le condizioni che ne consentono la fruizione.

Art. 16 – Permessi sindacali non retribuiti

1. Spettano inoltre permessi sindacali non retribuiti ai componenti della RSU e ai dirigenti sindacali che siano componenti degli organismi direttivi delle proprie confederazioni ed

[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

organizzazioni sindacali di categoria rappresentative e non siano collocati in distacco o aspettativa.

2. Per l'utilizzo dei permessi deve comunque essere garantita la funzionalità dell'attività lavorativa della struttura o unità operativa di appartenenza del dipendente.
3. Della fruizione del permesso sindacale va previamente data comunicazione al Dirigente da parte dell'organizzazione sindacale in forma scritta, acquisita dall'Istituzione scolastica almeno due giorni lavorativi prima.
4. La verifica dell'effettiva e regolare utilizzazione dei permessi sindacali non retribuiti rientra nella responsabilità dell'associazione sindacale di appartenenza del beneficiario.

Art. 17 – Referendum

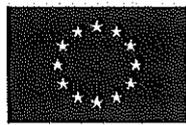
1. Prima della stipula definitiva del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire un referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 18 – Diritto di accesso agli atti

1. I componenti della RSU hanno diritto di accedere agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 22, comma 4, lettera c) e comma 8, lettera b) del vigente CCNL, compatibilmente con la normativa di tutela dei dati personali e mediante richiesta scritta e addebito dei costi in caso di duplicazione.
2. Il rilascio di copia degli atti richiesti avviene entro 30 giorni dalla acquisizione a protocollo della richiesta (salvo manifesta impossibilità).

Art. 19 – Trasparenza

1. I prospetti di ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, articolati per voce e tipologia di progetto o intervento, sono pubblici e riportano i nominativi di personale utilizzato, le attività, le ore e i relativi importi economici individuali.
2. Tali prospetti, sia per il personale docente che per il personale ATA, saranno consegnati alle RSU sulle quali graverà l'obbligo, fino a prima della consegna proprio dell'istituto scolastico, di non divulgare il contenuto di detta documentazione, se non nelle sedi istituzionali e laddove "strettamente indispensabile" (art. 24, comma 7, ultimo periodo, l. 241/1990) e di non utilizzarlo per scopi diversi da quelli propri della funzione, pena l'assunzione delle conseguenti responsabilità, anche molto gravi, che l'ordinamento fa discendere dall'illecito trattamento dei dati contenuti nella documentazione acquisita.
3. Tutta la procedura di attribuzione individuale delle premialità per il merito dei docenti di cui all'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 è soggetta a pubblicità preventiva, consistente nella pubblicazione delle "regole" all'Albo e nel sito dell'istituto, nonché nell'invio dell'atto



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

alla casella di posta elettronica di tutti gli aventi diritto. Delle medesime informazioni verrà data comunicazione alla RSU di istituto mediante pubblicazione all'Albo e nel sito dell'Istituto.

Titolo III SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 20 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, ed in particolare dal D. Lgs. 81/2008, la RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), e ne comunica il nominativo al Dirigente.
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è individuato tra il personale in servizio nell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
4. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
5. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
6. Il RLS può accedere liberamente agli edifici in uso dell'Istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
7. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e nella ulteriore normativa, a cui si rimanda.

Art. 21 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è designato dal Dirigente, in qualità di datore di lavoro e sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008.
2. Il RSPP coordina le figure sensibili di cui all'art.23, e, d'intesa col Dirigente, ne programma e cura la formazione e l'aggiornamento.
3. Al RSPP compete un compenso a carico del Bilancio dell'Istituto.

Art. 22 – Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure sensibili:
 - a. addetto al servizio di prevenzione e protezione;
 - b. addetto al primo soccorso;
 - c. addetto all'uso del DAE;
 - d. addetto al primo intervento sulla fiamma.
2. Le figure sensibili sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano in base al

Handwritten signatures and initials:
SF
MB
[Signature]



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

coordinamento del RSPP. Nel corso dell'anno scolastico, si effettueranno iniziative di formazione per le figure sensibili, il cui elenco verrà aggiornato annualmente.

- Qualora ad un plesso non siano assegnate tante unità lavorative quante le figure sensibili previste, potrà essere posto in capo ad una medesima unità più di una delle funzioni di cui al comma 1.

Titolo IV

IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI

Art. 23 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Si fissa dalle ore 17:30 di ciascuna giornata e fino alle ore 7:30 del giorno seguente il periodo durante il quale l'istituzione scolastica non ha diritto di interloquire con strumenti di comunicazione a distanza, sincroni (telefono) o asincroni (mail istituzionale, sito scuola); qualora durante tale periodo di "disconnessione" l'istituzione scolastica dovesse procedere occasionalmente a comunicazioni, messaggi, circolari ecc., il dipendente ha diritto di ignorarli, senza che nulla possa essergli imputato in proposito:

- fino alle 7:30 del mattino successivo per il personale ATA;
- fino a 30 minuti prima della ripresa effettiva del servizio e comunque non oltre le ore 10:30, per il personale docente;

Il periodo di 'disconnessione' comprende anche la domenica e le festività obbligatorie.

Anche gli Uffici dell'amministrazione recepiscono le comunicazioni inviate dopo le 13:30 il giorno successivo a partire dalle 7:30.

Art. 24 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Le innovazioni tecnologiche possano facilitare il lavoro di tutto il personale e possano meglio qualificarlo; favoriscono, inoltre, una modalità di lavoro cooperativo e trasparente.

Per tali ragioni:

- Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento/formazione del personale interessato.
- Tale addestramento/formazione va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Titolo V

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE E FORME DI FLESSIBILITÀ

Capo I – Personale ATA

Art. 25 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA

Handwritten signatures and initials:
sf.
JB
[Signature]



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità;
 - b. continuità di servizio;
 - c. eventuale disponibilità espressa dal personale.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale.
4. Il Dirigente può altresì individuare per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse personale avente le competenze necessarie, cui affidare un incarico aggiuntivo.
5. Le prestazioni aggiuntive e gli incarichi specifici devono essere oggetto di un formale incarico.

Art. 26 - Collaborazioni plurime del personale ATA

1. Per specifiche attività che richiedono particolari competenze non presenti nell'Istituto, il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.
2. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra Istituzione scolastica vengono remunerate con i fondi dell'istituzione scolastica (bilancio) presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 27 – Flessibilità di orario del personale ATA

1. Per il personale ATA si distingue la flessibilità "istituzionale" dalla flessibilità "occasionale".
2. Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, per flessibilità "istituzionale" si intende la possibilità di – rispettivamente - assumere e dismettere servizio posticipatamente rispetto all'orario di entrata/uscita ordinario, nella misura massima di 30 minuti.
3. La flessibilità "istituzionale" è concessa temporaneamente e con atto scritto del Dirigente, sentito il DSGA, a condizione che:
 - a. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta in cui è debitamente rappresentata la motivazione familiare o personale alla base della richiesta motivata;
 - b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità dei servizi.
4. La concessione della flessibilità "istituzionale" resta comunque sempre subordinata alle esigenze di buon funzionamento individuate nel relativo Piano delle attività e comunicazioni di servizio del DSGA, e può essere sospesa o revocata in qualsiasi momento successivamente alla concessione, per necessità contingenti dell'Istituto.
5. Fatto salvo il caso di cui ai commi precedenti, la flessibilità "occasionale" rispetto all'orario dovuto, previsto nel Piano delle attività predisposto dal DSGA, si esplica nel fatto che il

Handwritten signatures and initials:
N
SF
Mey
U



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

personale ATA ha una flessibilità di entrata in ritardo di max. 5 minuti, da recuperare nella giornata stessa mediante uscita posticipata.

6. L'assunzione di servizio anticipata di qualche minuto non dà invece diritto ad una corrispondente uscita anticipata, né sarà conteggiata.

Art. 28 – Articolazione dell'orario del personale ATA

1. Per il personale ATA, subordinatamente alle esigenze contingenti di servizio, si prevede un orario ordinario su 6 giorni, con possibile articolazione per alcune unità del servizio in 7 ore e 12 minuti, su 5 giorni nei plessi di Fossalta, Silvelle, Trebaseleghe (primaria e secondaria) per un totale di 4 collaboratori scolastici.

Nell'Istituto sono adottate le sotto indicate tipologie di orario di lavoro: orario di lavoro flessibile; orario plurisettimanale; turnazione secondo le esigenze e gli obiettivi definiti dalla scuola, scavalco.

2. Si prevede per il periodo estivo – mesi di luglio ed agosto – e per i periodi di sospensione delle attività didattiche la seguente organizzazione oraria del personale collaboratore scolastico e di segreteria: solo orario antimeridiano, salve particolari esigenze di servizio e su disposizione del DSGA.
3. Le chiusure pre - festive proposte per il corrente anno scolastico e deliberate dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19 ottobre scorso sono le seguenti:
 - Lunedì 24 Dicembre 2018
 - Lunedì 31 Dicembre 2018
 - Sabato 5 Gennaio 2019
 - Sabato 20 Aprile 2019

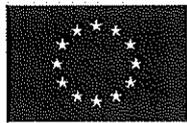
oltre a Sabato 13-20-27 Luglio 2019, Sabato 3-10-17-24 Agosto 2019 e Venerdì 16 Agosto 2019 per un totale di 12 giornate complessive che possono essere fruite come ferie oppure come recuperi di lavoro straordinario precedentemente prestato.

N.B. Ferie e recuperi vanno distribuiti nel corso dell'anno scolastico, di norma durante i periodi di sospensione dell'attività didattica (vacanze di Natale e di Pasqua) e comunque non oltre l'anno scolastico in cui sono maturati senza concentrarli nell'ultima parte dell'anno.

Art. 29 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali

In riferimento all'art. 55 del CCNL vigente, è destinatario della riduzione dell'orario a 35 ore settimanali il personale adibito a regimi di lavoro articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni di orari individuali rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza con scuola aperta per oltre 10 ore per almeno 3 giorni.

Handwritten signatures and initials:
 SP
 MB
 [Signature]



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

In ordine alla predetta fattispecie, si ritiene che la possibilità di usufruire delle 35 ore settimanali non può che essere limitata al solo personale effettivamente adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi di orario caratterizzati da significative oscillazioni degli orari individuali e che la riduzione di orario non vada, invece, estesa in forma generalizzata. Parimenti, la riduzione di orario non può essere prevista per il personale che effettui un turno fisso o che solo sporadicamente effettui qualche rientro pomeridiano.

Nell'Istituto Comprensivo ci sono le condizioni per applicare la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali nei plessi di scuola primaria di Trabaseleghe cpl e Massanzago e nella scuola secondaria di Trebaseleghe e si concorda che:

Usufruiscono delle 35 ore i collaboratori scolastici il cui orario settimanale di servizio si articola su turni diversificati, con organizzazione oraria settimanale che preveda l'effettuazione di 36 ore durante l'attività didattica con recupero della 36^a ora con 6 giorni forfettari di riposi compensativi da fruire nei periodi di sospensione delle lezioni.

Capo II – Personale docente

Art. 30 – Articolazione dell'orario dei docenti

1. Per i docenti si prevede di norma una articolazione dell'orario di lezione su 5 giorni salvo particolari esigenze didattiche e/o legate a singoli alunni (per i docenti di sostegno) che si dovessero presentare o legata all'effettuazione di orario eccedente l'orario di cattedra;
2. la c.d. "giornata libera" non dispensa da impegni collegiali/attività funzionali programmate e dalla lettura delle circolari;
3. ai docenti sarà chiesto di esprimere una preferenza circa la collocazione del giorno libero e due subordinate;
4. a parità di richiesta per un medesimo giorno libero, o qualora si riscontrassero eccessive richieste dello stesso giorno libero, si procederà per rotazione rispetto all'anno scolastico precedente/anni precedenti sempre subordinatamente alla programmazione didattico-educativa.

Art. 31 – Assegnazione docenti alle classi e ai plessi

1. Il Dirigente Scolastico dispone l'assegnazione degli insegnanti alle classi e ai plessi avendo cura di garantire, ove possibile, le condizioni di continuità didattica e valorizzando le competenze ed esperienze pregresse.
2. Si dovrà anche tenere conto della condivisibilità di principi ed obiettivi tra gli insegnanti e delle esigenze di creare un buon clima di relazione tra gli stessi.
3. Saranno, altresì, oggetto di valutazioni criticità note e/o segnalate, ricorrendo eventualmente ad una rotazione nel tempo.
4. Potranno essere considerate eventuali preferenze espresse dai docenti.

Art. 32 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre Istituzioni scolastiche – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dal vigente CCNL.

Handwritten signatures and initials:
M
SF
[Signature]
[Signature]

2. Analogamente, il Dirigente può autorizzare docenti dell'Istituto a collaborare presso altre Istituzioni scolastiche.
3. Tali collaborazioni dovranno essere preventivamente autorizzata dal Dirigente della Istituzione scolastica di appartenenza, a condizione che non comportino esoneri neanche parziali dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio e non interferiscano con gli obblighi ordinari di servizio. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica (bilancio) che conferisce l'incarico.

Art. 33 – Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

1. Fatta salva la regolare erogazione del servizio di istruzione istituzionalmente dovuto all'utenza, a parità di richiesta, si seguirà il criterio di favorire i dipendenti con minore anzianità di servizio; ad ulteriore parità, si osserverà il criterio della turnazione.
2. In entrambi i casi si procederà in tal senso per richieste superiori a una nei plessi piccoli e superiori a due negli altri casi.

Titolo VI

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

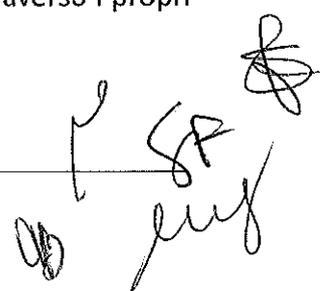
Art. 34 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente (c.d. BONUS)

1. La professionalità ed il merito del personale docente sono valorizzati dal Dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal Comitato di valutazione dei docenti al fine dell'assegnazione del BONUS annuale per il merito, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015.
2. Le risorse finanziarie assegnate per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018-2019 all'Istituto sono state comunicate dal MIUR con nota prot. 21185 del 24/10/2018 e sono pari ad € 16.770,78 lordo dipendente.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, comma 4, alinea c4) del C.C.N.L. Istruzione e ricerca 2016-2018:
 - il compenso più basso fra quelli attribuiti ai docenti ritenuti meritevoli non potrà essere inferiore a 180,00 euro al fine di ampliare il più possibile la platea dei beneficiari.

Art. 35 — Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. L'Istituto aderisce alla Rete di scopo per la formazione nell'ambito territoriale VEN20 e pertanto non gestisce, né in proprio né per proprio conto, alcuna risorsa finalizzata all'attuazione del Piano nazionale di formazione docenti.
2. Anche per la formazione dei docenti neo-assunti in anno di formazione e prova, nonché per la formazione del personale ATA, le relative risorse sono gestite dalla Scuola Polo per la formazione del personale nell'ambito territoriale VEN20, Scuola Polo che – attraverso i propri Organi statuari e gestionali – provvede altresì alla ripartizione delle risorse.

Art. 36 – Risorse disponibili alla contrattazione d'Istituto





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite dall'insieme di:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
 - b. altre risorse provenienti dalla sovraordinata Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della Istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni, partecipazione a Progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...)
 - c. eventuali residui del Fondo per l'Istituzione scolastica non utilizzati negli anni scolastici precedenti.
2. Nel complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa confluiscono:
 - a. Il Fondo per l'Istituzione Scolastica disposto annualmente dal MIUR;
 - b. le risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
 - c. le risorse destinate alle funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa;
 - d. le risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA;
 - e. le risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
 - f. le risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
 - g. le risorse per il BONUS, di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 107/2015, la cui destinazione è finalizzata in via esclusiva alla valorizzazione del merito del personale docente, secondo i criteri generali previsti al precedente art. 34;
 - h. le risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, destinate alla valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica dei docenti e alla valorizzazione del loro contributo alla diffusione nelle Istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze.
3. Nel quadro della contrattazione integrativa di Istituto per l'a.s. 2018-19, è stata comunicata una assegnazione del complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa pari a € 71.434,26 (cifra qui espressa in termini "lordo dipendente"), articolata secondo i dati espressi nella Tabella 1 che segue:

TABELLA 1

FONDI MIUR M.O.F. 2018/19	Parametri di calcolo		Lordo stato	Lordo dipendente
Fondo di Istituto a.s. 2018/19	Importo per sedi:			
	€ 2602,88 l.s.	7	18.220,16	13.730,34
	Addetti in organico di diritto:	159	53.587,77	40.382,65
	Scuola primaria	78		
	Scuola secondaria	51		
	Personale ATA	29		
	Totale		71.807,93	54.112,99
Funzioni strumentali	Quota base per scuola	1.714,34 +		
	Complessità organizzativa	767,24 +		



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

	Docenti in organico di diritto N. 129	5.793,39 =	8.274,97	6.235,85
Incarichi specifici	ATA organico di diritto n. 29	161,10	4.671,90	3.520,65
	Totale			63.869,49
Ore eccedenti				3.463,45
ALTRE RISORSE				
Fondo d'istituto a.s. 2017/18	Residuo docenti € 679,50			679,50
	Residuo ATA € 3,96			3,96
	Ore eccedenti 2017/18	2.325,08		2.325,08
Art. 9 2018/19				2.308,16
Attività complementari ed. fisica 2018/19				1.793,16
Rete Mosaico 2018/19 Trebaseleghe	Comunicazione non pervenuta			
Rete Mosaico 2018/19 Massanzago	Comunicazione non pervenuta			
MIUR orientamento D.L. 104/13				456,74
	Totale risorse			74.899,54

- Dall'importo complessivo vanno accantonati *ope legis* 6.551,75 euro lordo dipendente per indennità di Direzione spettante al DSGA. Inoltre, considerate le presumibili assenze del DSGA e relative Ferie, si ritiene cautelativamente di prevedere un accantonamento per l'intero anno scolastico di 718,00 euro per indennità di Direzione al sostituto del DSGA, relativamente a 40 giorni di sostituzione presunti.
- Si provvede, altresì, ad accantonare euro 1.000,00 per il personale ATA per lavoro straordinario prestato.
- Pertanto il fondo effettivamente disponibile per la contrattazione è di 45.843,24 euro, come da prospetto della Tabella 2.

Art. 37 – Ripartizione delle risorse del Fondo per l'Istituzione scolastica

- Il Fondo per l'Istituzione scolastica, ricompreso nel Fondo più complessivo, riguarda sia il personale docente sia il personale ATA.
- Valutati i rispettivi carichi di lavoro, nonché le necessità dell'istituto, si ritiene di ripartire le risorse contrattabili attinenti al Fondo per l'Istituzione scolastica (45.843,24 euro) per incentivazione e compensi accessori nel seguente modo:

- **33.465,57** euro per personale docente (pari al **73 %** del budget)

- **12.377,67** euro per personale ATA (pari al **27 %** del budget)

I dati sono esposti nella Tabella 2 che segue.

[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Tabella 2

PROSPETTO DI SUDDIVISIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI

Voce	Importi complessivi	Docente	A.T.A.	D.S.G.A. e sostituto
Fondo di istituto a.s. 2018/19	54.112,99			
Indennità di direzione	- 6.551,75			
Indennità di direzione sostituto	- 718,00			7.269,75
Accantonamento straordinario pers. ATA	- 1.000,00		1.000,00	
Differenza da ripartire	45.843,24			
73% docenti – 27% ATA		33.465,57	12.377,67	
Residuo FIS 2017/18 docenti	679,50	679,50		
Residuo FIS 2017/18 ATA	3,96		3,96	
Funzioni strumentali	6.235,85	6.235,85		
Incarichi specifici ATA	3.520,65		3.520,65	
TOTALE 1		40.380,92		
Attività complementari ed. fisica	1.793,16	1.793,16		
Aree a rischio	2.308,16	2.308,16		
Art. 9 – residuo anno precedente	2.336,10	2.336,10		
TOTALE 2		46.818,34	16.902,28	7.269,75
Ore eccedenti 2018/19	3.463,45	3.463,45		
Residuo Ore eccedenti 2017/18	2.325,08	2.325,08		
MIUR Orientamento DL 104/13	456,74	456,74		
TOTALE GENERALE	77.235,64	53.063,61	16.902,28	7.269,75

Handwritten signatures and initials, including a large signature that appears to be "SA" and another that looks like "M".



Art. 38 – Risorse per compensi al personale docente

1. Al personale docente vengono destinate le risorse indicate nella Tabella 3 che segue, suddivise per voce contrattuale:

TABELLA 3

PROSPETTO DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL PERSONALE DOCENTE PROVENIENTE DAL FONDO, DA RISORSE DIVERSE E PER LA RETRIBUZIONE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

DESCRIZIONE	N. UNITA' PERSONALE IMPEGNATO	PARAMETRIZZAZIONI E UNITARIA lordo dipendente	IMPORTO A CARICO F.I.S. lordo dipendente	IMPORTI ALTRE RISORSE lordo dipendente	TOTALE
A FLESSIBILITA' ORGANIZZ./DIDATT.			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE VOCE A					
B ATTIVITA' D'INSEGNAMENTO SVOLTE OLTRE L'ORARIO D'OBBLIGO					
B 1 Docenti impegnati in attività aggiuntive di alfabetizzazione linguistica per alunni immigrati Fondi Art. 9 – Aree a rischio Residuo anni precedenti	Ore docenza Ore attività funzionali	€ 35,00 € 17,50		€ 2.308,16 € 2.336,10	€ 4.644,26
B 2 Docenti impegnati in attività aggiuntiva "Progetto successo formativo" recupero per alunni in situazione di svantaggio didattico (con precedenza Sc. secondaria e in proporzione n. classi)	ore programmate n. 50	€ 35,00	€ 1.750,00		€ 1.750,00
B 3 Docenti impegnati in attività espressiva:					
1 Docenti impegnati in attività aggiuntiva "Giochi matematici"	n. 3 docenti ore programmate 4,5	€ 35,00	€ 157,50		€ 157,50
2 Docenti impegnati in attività aggiuntiva DSA classi prime scuola primaria	n.1 docente ore programmate 12	€ 35,00	€ 420,00		€ 420,00

[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

poon

2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



ANUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per Impianti in materia di edilizia
 scolastica, per la manutenzione ordinaria e straordinaria per
 il personale e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

3 Docenti impegnati in attività aggiuntiva DSA classi seconde scuola primaria	n.1 docente sc. secondaria ore programmate 16	€ 35,00	€ 560,00	€ 560,00
4 Docenti impegnati in attività aggiuntiva Progetto "Scuola del fare: giochi di terra"	n.1 docenti ore programmate 16	€ 35,00	€ 560,00	€ 560,00
5 Docenti impegnati in attività aggiuntiva Progetto Trinity classi 5 ^A	n. 1 docenti sc. secondaria ore programmate 12	€ 35,00	€ 420,00	€ 420,00
TOTALE VOCE B 3			€ 2.117,50	€ 2.117,50
B 4 Docenti impegnati in attività aggiuntiva Attività complementari Educazione Fisica	docenti scuole secondarie		€ 1.793,16	1.793,16
TOTALE VOCE B			€ 3.867,50	€ 10.304,92
C FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA L'attribuzione relativa alle varie Funzioni è determinata in base al Progetto ed al cointeressamento (o meno) di entrambi gli Ordini di Scuola, tenendo presente: complessità, utilità, qualità, secondo un criterio di equità. Il criterio per la suddivisione del compenso tra i titolari della Funzione sarà concordato tra gli stessi				
C 1 Tecnologie informatiche e della comunicazione: 1. supporto al lavoro docente 2. registro digitale 3. assistenza rete Wi-Fi per registro elettronico, tablet 4. supporto tecnico e didattico LIM 5. sicurezza in rete; 6. gestione server didattico di rete 7. gestione sito internet docenti 8. aggiornamento sito scolastico 9. aggiornamento sistema operativo lab. Inf 10. assistenza tecnica e didattica responsabili lab. Inform. plessi 11. prime conoscenze con Google app for edu 12. collaborazione gestione POF	n. 1 docenti budget complessivo forfettario		€ 535,85	€ 535,85
C 2 Una scuola per tutti: Inclusione 1. programmazione e coordinamento iniziative a supporto				



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

POON 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Unità IV

<p>inclusione; stesura Piano Annuale per l'Inclusione</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. promozione e coordinamento percorsi di sensibilizzazione alla diversabilità rivolto agli alunni e ai genitori attraverso progetti e attività 3. promozione, consulenza, coordinamento attività di compensazione e recupero (laboratori espressivi-musicali, lab. del fare; consulenza classi) 4. prosecuzione Progetto di intercettazione precoce DSA 5. partecipazione Rete Arcobaleno e gruppi di lavoro a livello territoriale e ULS 6. collegamento servizi USL e altri Centri 7. collegamento/coordinamento con iniziative nel territorio 8. archivio esperienze e documentazione spec. 9. monitoraggio e valutazione finale 10. collaborazione gestione POF 	<p>n. 3 docenti (2 sc. prim. e 1 sc. sec.) budget complessivo forfettario</p>	<p>€ 380,00</p>	<p>€ 1.140,00</p>	<p>€ 1.140,00</p>
<p>C 3 Una scuola per tutti: Integrazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. programmazione e coordinamento iniziative a supporto inclusione-integrazione 2. promozione e coordinamento di percorsi finalizzati alla reciproca conoscenza tra alunni e alla valorizzazione delle culture provenienza (didattica culturale) 3. promozione, consulenza, coordinamento attività di compensazione e recupero (lab. Linguistici, espressivi); consulenza classi con inserimento alunni stranieri 4. partecipazione Rete Mosaico e traduzione relative iniziative nell'Istituto 5. collegamento/coordinamento con iniziative nel territorio 6. archivio esperienze e documentazione spec. 7. monitoraggio e valutazione finale 8. collaborazione gestione POF 	<p>n. 4 docenti (2 sc. prim. e 2 sc. sec.) budget complessivo forfettario</p>	<p>€ 380,00</p>	<p>€ 1.520,00</p>	<p>€ 1.520,00</p>
<p>C 4 Orientamento e Continuità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. programmazione e coordinamento iniziative di continuità nei 3 ordini di scuola 2. preparazione e gestione incontri e materiali relativi al 				

[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

poon

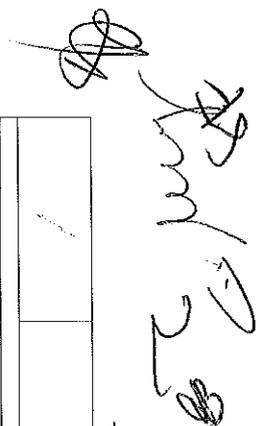
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per gli Interventi in materia di attività formative, per la ricerca e per l'innovazione didattica
 Ufficio V

MIUR

<p>percorso specifico</p> <p>3. sensibilizzazione, informazione, incontri con i genitori sulle tematiche inerenti</p> <p>4. programmazione e coordinamento iniziative progetto Orientamento d'Istituto</p> <p>5. preparazione e gestione incontri e materiali relativi</p> <p>6. verifica esiti di uscita nel biennio Sc. Sec.2^a g. ex alunni Istituto</p> <p>7. monitoraggio e valutazione finale</p> <p>8. collaborazione gestione POF</p>	<p>n. 4 docenti (2 sc. sec. e 2sc. prim.) budget complessivo forfettario</p>	<p>€ 380,00</p>	<p>€ 1.520,00</p>	<p>€ 1.520,00</p>
<p>C 5 Successo formativo</p> <p>1. programmazione e gestione iniziative a sostegno del successo formativo alunni</p> <p>2. organizzazione pratica attività recupero, approfondimento, potenziamento, lettoreto</p> <p>3. organizzazione pratica attività di creatività</p> <p>4. preparazione materiali, coordinamento</p> <p>5. monitoraggio della situazione</p> <p>6. attuazione eventuali iniziative formative relative</p> <p>7. collegamento con Enti ed Associazioni</p> <p>8. monitoraggio e valutazione finale</p> <p>9. collaborazione gestione POF</p>	<p>n.2 docenti (2 sc. second.) budget complessivo forfettario</p>	<p>€ 380,00</p>	<p>€ 760,00</p>	<p>€ 760,00</p>
<p>C 6 Lettura e Biblioteca</p> <p>1. programmazione e gestione delle iniziative del progetto</p> <p>2. programmazione e gestione biblioteche Istituto</p> <p>3. collaborazione con la Biblioteca comunale per attività varie</p> <p>4. programmazione e gestione iniziative tematiche specifiche</p> <p>5. coordinamento con Enti ed Associazioni</p> <p>6. monitoraggio e valutazione finale</p> <p>7. collaborazione gestione POF</p>	<p>n. 2 docenti (1 sc. prim. 1 sc. sec.) budget complessivo forfettario</p>	<p>€ 380,00</p>	<p>€ 760,00</p>	<p>€ 760,00</p>
<p>TOTALE VOCE C</p>		<p>€ 6.235,85</p>	<p>€ 6.235,85</p>	<p>€ 6.235,85</p>
<p>D ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGN.</p>				<p>/</p>





UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE+ERDF)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
UNITED BY

D 1	Attività connesse al progetto "Costruiamo la pace"	n. 4 docenti ore programmate 12	€ 17,50	€ 210,00	€ 210,00
D 2	Attività connesse al progetto "Per un pugno di libri"	n. 7 docenti. ore programmate 51	€ 17,50	€ 892,50	€ 892,50
D 3	Attività connesse al progetto d'istituto "Concorso Serenella"	n. 7 docenti ore programmate 7	€ 17,50	€ 122,50	€ 122,50
D 4	Attività connesse al progetto d'istituto "Cybercoinvolti"	n. 3 docenti ore programmate 12	€ 17,50	€ 210,00	€ 210,00
D 5	Attività connesse al Progetto "Giochi matematici"	n. 1 docenti ore programmate 10	€ 17,50	€ 175,00	€ 175,00
D 6	Attività connesse al Progetto "DSA classi prime Scuola Primaria"	n. 1 docenti ore programmate 3	€ 17,50	€ 52,50	€ 52,50
D 7	Attività connesse al Progetto "DSA classi seconde Scuola Primaria"	n. 1 docenti ore programmate 4	€ 17,50	€ 70,00	€ 70,00
D 8	Attività connesse al Progetto "Cantare il Natale"	n. 1 docenti ore programmate 2	€ 17,50	€ 35,00	€ 35,00
D 9	Attività connesse al Progetto ""Ascolto vedo conosco la musica"	n. 1 docenti ore programmate 2	€ 17,50	€ 35,00	€ 35,00
D 10	Attività connesse al progetto "Orientamento"	n. 2 docenti ore programmate 12	€ 17,50	€ 210,00	€ 210,00
D 11	Attività connesse al Progetto "Specialmente sport"	n. 2 docenti ore programmate 4	€ 17,50	€ 70,00	€ 70,00
D 12	Attività connesse al progetto "Giochi di terra: la scuola del fare"	n. 1 docenti ore programmate 10	€ 17,50	€ 175,00	€ 175,00
D 13	Attività connesse al progetto "Formazione guidata: la scuola del fare"	n. 1 docenti ore programmate 20	€ 17,50	€ 350,00	€ 350,00
D 14	Attività connesse al progetto "Festa interculturale"	n. 1 docenti ore programmate 14	€ 17,50	€ 245,00	€ 245,00

Handwritten signature and initials



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

poon

2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per Interventi in materia di attività
 scolastiche, per la gestione degli istituti scolastici per
 l'infanzia e per l'istruzione digitale
 Ufficio IV

D 15 Attività connesse al progetto "Festa interculturale" (sec)	n. 1/2 docenti ore programmate 14	€ 17,50	€ 245,00	€ 245,00
D 16 Attività connesse al Lettorato di inglese per Trinity	n. 2 docenti ore programmate 4+2	€ 17,50	€ 105,00	€ 105,00
D 17 Attività connesse al Lettorato di francese	n. 2 docente ore programmate 6	€ 17,50	€ 105,00	€ 105,00
D 18 Docenti impegnati in attività connesse al Lettorato di francese per DELF	n. 2 docenti ore programmate 6	€ 17,50	€ 105,00	€ 105,00
D 19 Docenti impegnati in attività connesse al Lettorato di spagnolo classi 3 ^A	n.1 docente ore programmate 2	€ 17,50	€ 35,00	€ 35,00
D 20 Docenti impegnati in attività connesse al Progetto "Avvio al CUII"	n. 1+5 docenti ore programmate 5 + 5	€ 17,50	€ 175,00	€ 175,00
D 21 Docenti impegnati in attività connesse al Progetto "School is a stage"	n.1 docenti ore programmate 8	€ 17,50	€ 140,00	€ 140,00
D 22 Docenti impegnati in attività connesse al Progetto "Nella continuità per orientarsi al futuro"	vari docenti ore programmate 55	€ 17,50	€ 962,50	€ 962,50
D 23 Docenti impegnati in attività connesse al Progetto Biennale architettura danza teatro	n. 1 docente ore programmate 4	€ 17,50	€ 70,00	€ 70,00
D 24 coordinatori e segretari scuola secondaria 1. coordinatori di classe per la predisposizione e raccolta materiali per la valutazione degli alunni e i C. di C. 2. segretari verbalizzanti nei C.di C. (se in servizio in n.6 classi e/o segretario verbalizzante in n.2 C di C. (vedasi prospetto nomina)	18 (Treb)+9 (Mass) = 27 coordinatori compenso forfettario unitario n. 11 segretari compenso forfettario unitario	€ 117,50 € 30,00	€ 3.172,50 € 330,00	€ 3.172,50 € 330,00
D 25 Docenti responsabili laboratori, biblioteche docenti alunni (vedasi Prospetto nomina)	Laboratori vari (20 docenti) compenso unitario forfettario Laboratori informatica (8 docenti) compenso forfettario unitario	€ 80,00 € 100,00	€ 1.600,00 € 800,00	€ 1.600,00 € 800,00
D 26 Incontri docenti con équipe ASL: per la sc. Secondaria 2 doc.x				



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020

POON

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

MIUR

13 alunni x 3h = 78h; Sc. Primaria 22h, ulteriori in orario di incontri di programmazione e/o a recupero	ore programmate: 100 ore	€ 17,50	€ 1.750,00	€ 1.750,00
D 27 Commissioni referenti (non viene retribuita a parte la funzione di referente quando è svolta da Docente Collaboratore o docente con funzione strumentale al POF)	51 docenti 37x8 ore + 11x4 + 3x6 (team bullismo) compenso forfettario € 300,00 x 2 docenti	€ 17,50	€ 6.865,00	€ 6.865,00
D 28 Commissione D.Lgs. 62/2017	2 docenti x 8 ore ciascuno =16h	€ 17,50	€ 280,00	€ 280,00
TOTALE VOCE D			€ 19.592,50	€ 19.592,50
E ATTIVITA' AGGIUNTIVE SVOLTE DA FIGURE SPECIFICHE				
E 1 Collaboratori del Dirigente Scolastico				
1. <u>Collaboratore con funzioni vicarie - scuola primaria di Trebaseleghe:</u> sostituzione del Dirigente in caso di assenza; coordinamento stesura orario provvisorio e definitivo personale docente; coordinamento attività collegiali funzionali all'insegnamento; gestione supplenze docenti in collaborazione con segreteria; coordinamento, verifica e tenuta documentazione attività di programmazione; coordinamento incontri di programmazione per classi parallele e per dipartimenti; collaborazione predisposizione comunicazione a famiglie relative iniziative, progetti, attività, uscite con il Dirigente e la Segreteria; partecipazione incontri di staff; informazione e supporto insegnanti al primo anno di servizio; ideazione e messa in atto di azioni per facilitazione delle informazioni e comunicazioni; segretario verbalizzante del Collegio Docenti unitario; referente per INVALSI; predisposizione e organizzazione giornata della somministrazione; organizzazione/gestione correzione e caricamento dati; organizzazione diffusione dei dati delle rilevazioni, confronti con dati relativi agli esiti formativi; partecipazione incontri PTOF e Nucleo di valutazione: documentazione, diffusione procedure di				
	n.1 docente con esonero n. 9h. compenso forfettario	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00





UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

POON

2014-2020

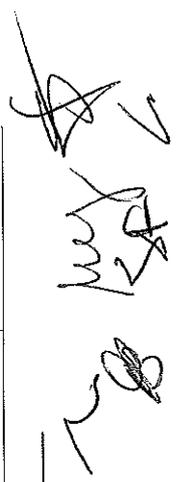
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di attività
collegiali, per la gestione degli enti collegiali per
la ricerca e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

<p>miglioramento e monitoraggio, adeguamento rapporto autovalutazione e piano miglioramento; coordinatrice del percorso di progettazione per competenze e creazione UDA per compiti esperti.</p> <p>2. 2° Collaboratore scuola secondaria di 1° grado: sostituzione del Dirigente in caso di assenza; programmazione e stesura orario di servizio provvisorio e definitivo personale docente; coordinamento attività collegiali funzionali all'insegnamento; comunicazioni con altre Istituzioni Scolastiche per definizione orari di servizio e impegni collegiali insegnanti con spezzoni orario; organizzazione rilevazione INVALSI; predisposizione e organizzazione giornata della somministrazione; gestione supplenze docenti in collaborazione con segreteria; coordinamento, verifica e tenuta documentazione delle attività di programmazione; coordinamento incontri di programmazione e operazioni di monitoraggio attività didattiche; collaborazione predisposizione comunicazione a famiglie relative a iniziative, progetti, attività, uscite con Dirigente e Segreteria; partecipazione incontri di staff; firma permessi ingresso/uscita alunni secondaria; proposte formazione e aggiornamento docenti; gestione comunicazioni da Segreteria e per Segreteria, verifica lettura di servizio; informazione e supporto insegnanti al primo anno di servizio; predisposizione calendario esami classi terze; partecipazione incontri PTOF e Nucleo Valutazione; concorso aggiornamento sito scuola, referente per modifiche/aggiornamento registro elettronico; coordinatrice percorso costruzione curricula verticali; segretario verbalizzante del Collegio di sezione.</p>	<p>n.1 docente con esonero n. 9 h. compenso forfettario</p>	<p>€ 2.000,00</p>	<p>€ 2.000,00</p>	<p>€ 2.000,00</p>
<p>E 2 Docenti fiduciari di Plesso Primaria Trebaseleghe, Fossalta, S. Ambrogio, Silvelle, Primaria e Secondaria Massanzago</p> <p>Coordinamento delle attività educative e didattiche; Coordinamento delle attività organizzative; Coordinamento "Salute e Sicurezza "; Cura delle relazioni; Cura della documentazione;</p>	<p>n. 1 docente (Plesso Sec. Massanzago) n. 1 docente (Plesso Prim. Massanzago) n. 1 docente (Plessi Prim Trebaseleghe)</p>			





UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

poon

2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

garantisce servizio prelevamento posta presso Segreteria; Partecipa incontri con Dirigente, collaboratori e altri responsabili plesso; Propone convocazione dei consigli di Interclasse/intersezione che Presiede; cura la consegna dei verbali in segreteria entro 10 giorni. Controllo del materiale inventariabile; gestione libri di testo in visione	compenso forfettario unitario	€ 1.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
E 3 Referenti per la sicurezza 1. coordinamento delle attività di prevenzione e controllo delle strutture, dei presidi di sicurezza e antincendio, della segnaletica 2. segnalazione di eventuali situazioni non conformi alla norma 3. programmazione delle simulazioni nella sc. Primaria con funzioni di referente sicurezza di plesso di Trebaseleghe e ASPP nella sc. Prim. Fossalta, S. Ambrogio, Silvelle, Trbaseleghe, Sec. Massanzago, con funzione di referente di plesso nella sc. Secondaria di Trebaseleghe non ASPP referente plesso primaria Massanzago non ASPP	N. 3 docenti plessi minori (Fossalta, S.Ambrogio, Silvelle) compenso forfettario unitario n. 1 docente compenso forfettario unitario n. 5 docenti compenso forfettario unitario n.2 docenti compenso forfettario unitario n.1 docente compenso forfettario unitario	€ 750,00	€ 172,50 € 560,00 € 224,00 € 112,00	€ 172,50 € 560,00 € 224,00 € 112,00	€ 2.250,00 € 172,50 € 560,00 € 224,00 € 112,00
E 4 Tutor docenti anno formazione docenti in formazione n. 3 Tutor studenti universitari	n. 3 docenti Budget forfettario per docente n. 2 docenti Budget forfettario per docente	€ 100,00 € 33,29	€ 300,00 € 66,57	€ 300,00 € 66,57	€ 300,00 € 66,57
TOTALE VOCE E			€ 10.685,07	€ 10.685,07	€ 10.685,07
ORE ECCEDENTI	a.s. 2018/19 € 3.463,45 a.s. precedente € 2.325,08			€ 5.788,53	€ 5.788,53
MIUR orientamento D.L. 104/13	N° docenti a consuntivo			€ 456,74	€ 456,74
TOTALE COMPLESSIVO		€ 40.380,92	€ 40.380,92	€ 12.682,69	€ 53.063,61

Tel. 049 9385019 – 049 9387304 – 049 9388189 – e-mail pdic87600v@istruzione.it - PEC pdic87600v@pec.istruzione.it
 Sito web www.istruzione.it Codice Fiscale 80026340283 - Codice Ufficio per fatturazione elettronica UF053Z
 Conto Tesoreria Unica 314667 Codice IBAN IT37 0 01030 89330 000001534931

[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

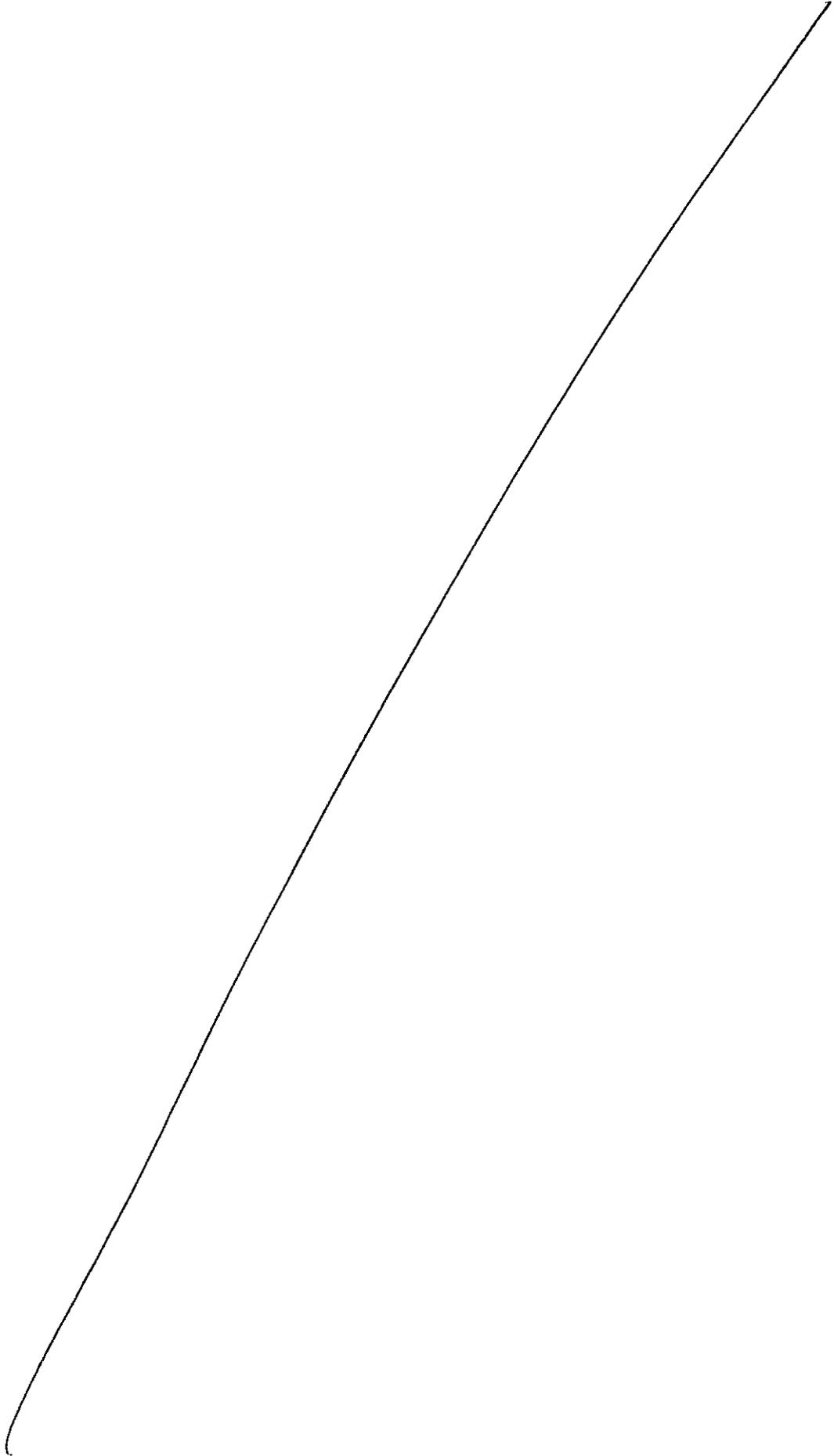
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FLSR)

poon 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di attività
collegiali, per la gestione dei fondi strutturali per
la scuola e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



[Handwritten signatures and initials]

Tel. 049 9385019 - 049 9387304 - 049 9388189 - e-mail pdic87600v@istruzione.it - PEC pdic87600v@pec.istruzione.it
Sito web www.icstrebaseleghe.gov.it Codice Fiscale 80026340283 - Codice Ufficio per fatturazione elettronica UFO53Z
Conto Tesoreria Unica 314667 Codice IBAN IT37 0 01030 89330 000001534951



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Art. 39 – Risorse per compensi al personale ATA

1. Al personale ATA vengono destinate risorse per 12.381,63 euro, oltre a 3.520,65 euro destinati agli incarichi specifici.

Le risorse tratte dal Fondo per l'Istituzione scolastica sono così attribuite:

- 9.0385,59 euro, pari a circa 73% del budget, per Collaboratori scolastici, secondo carichi;
- 3.343,04 euro, pari a circa 27% del budget, per Assistenti Amministrativi, secondo carichi.

Art. 40– Ripartizione risorse al personale ATA del Fondo per il miglioramento dell'Offerta formativa e degli incarichi specifici

1. Gli incarichi specifici saranno attribuiti dal Dirigente, sentito il DSGA, entro il mese di Gennaio 2019.
2. Le risorse attribuite al personale ATA saranno ripartite come da prospetto della Tabella 4.
3. Egualmente, l'assegnazione di risorse per incarichi specifici, per complessivi 3.520,65 euro, è dettagliata nel prospetto della Tabella 4.

Tabella 4
UTILIZZO RISORSE PERSONALE ATA

Attività aggiuntive - assistenti amministrativi	n. unità coinvolte	Importo Totale I.d. (adeguato a orario/tempo servizio)
1 maggiore carico sostituzione colleghi assenti e supporto aree in caso di necessità	4	€ 690,00
2 flessibilità oraria	7	€ 997,04
3 flessibilità professionale	4	€ 720,00
4 funzioni aggiuntive in proporzione orario di servizio	7	€ 936,00
Totale		€ 3.343,04
Attività aggiuntive – collaboratori scolastici	n. unità coinvolte	Importo Totale I.d. (adeguato a orario/nomina)
1a pre-scuola fino a 10 alunni	4	€ 254,26
1b pre-scuola fino a 20 alunni	5	€ 299,33
2a sostituzione colleghi assenti	21	€ 1.450,00
2b sostituzione colleghi assenti – altri plessi	13	€ 700,00
3 primo soccorso o assist.alunni h	23	€ 965,00
4 flessibilità oraria	22	€ 800,00
5a collabor. docenti/in relaz. numero alunni	12	€ 480,00
5b collaboraz. docenti/in relaz. professionalità	18	€ 1.990,00
5c collabor. qualificata in relaz. complessità	24	€ 1.500,00
6 team bullismo	1	€ 200,00
7 cura del verde	2	€ 100,00
8 piccola manutenzione	1	€ 300,00
Totale		€ 9.038,59
Totale attività agg.ve (A)		€ 12.381,63
Ore eccedenti sostituzione coll.assenti		



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Assistenti amministrativi	4	€ 362,50
Collaboratori scolastici	17	€ 637,50
Totale ore eccedenti sost. coll. ass. (B)		€ 1.000,00
Incarichi specifici – assistenti amministrativi	3	€ 1.830,74
Gestione graduatorie docenti /ata		
Supporto Ds e Progetto sicurezza		
Gestione inventario/patrimonio		
Gestione rete informatica		
Gestione della carriera del personale		
Incarichi specifici – collaboratori scolastici	11	€ 1.689,91
Collaborazione amministrativa e didattica		
Primo soccorso-assistenza alunni h		
Manutenzione e sicurezza		
Collaborazione uffici/docenti		
Totale incarichi specifici (C)		€ 3.520,65
Totale complessivo (A+B+C)		€ 16.902,28

Collaboratori scolastici:

	Primaria Trebaseleghe 4 coll.+ 2 p.t.	Prim. Fossalta 1 coll. + 1 x 12h	Prim. S. Ambrogio 1 coll p.t.+ 1 x12h	Primaria Siivelle 1 coll.scol. + 1 x 18h	Primaria Massanzago 4 coll.scol.	Secondaria Trebaseleghe 6 coll.scol. + 2 p.t.	Secondaria Massanzago 2 coll.scol. + 2 p.t.	Totale Complessivo
1a prescuola fino 10 alunni	//	€ 76,28	€ 63,57	€ 114,41	//	//	//	€ 254,26
1b prescuola tra 10 e 20 alunni	€ 299,33	//	//	//	//	//	//	€ 299,33
2a sostituzione coll.assenti	€ 240,55	€ 80,18	//	€ 120,28	€ 320,74	€ 474,42	€ 213,83	€ 1450,00
2b sostituzione coll. assenti altri plessi	€ 233,34	//	€ 54,11	€ 40,58	€ 162,32	€ 155,54	€ 54,11	€ 700,00
3 primo soccorso o ass.alunni h	€ 199,00	€ 51,34	€ 42,78	€ 77,02	€ 154,06	€ 303,86	€ 136,94	€ 965,00
4 flessibilità oraria	€ 143,68	€ 42,57	€ 35,48	€ 42,57	€ 127,72	€ 294,45	€ 113,53	€ 800,00
5a coll. Docenti/ in relaz a numero alunni	€ 68,57	//	//	//	€ 149,61	€ 211,95	€ 49,87	€ 480,00
5b coll.docenti in relaz.a professionalità	€ 430,83	€ 123,10	€ 102,57	€ 184,63	€ 246,18	€ 574,44	€ 328,25	€ 1990,00
5c collab. Qualif. in relaz.a complessità	€ 206,01	€ 77,26	€ 51,50	€ 115,89	€ 309,01	€ 534,32	€ 206,01	€ 1500,00
6 team bullismo	//	//	//	//	//	€ 200,00	//	€ 200,00
7 cura del verde	//	//	//	//	€ 50,00	€ 50,00	//	€ 100,00
8 piccola manutenzione	//	//	//	//	//	€ 300,00	//	€ 300,00
TOTALE	€ 1.821,31	€ 450,73	€ 350,01	€ 695,38	€ 1.519,64	€ 3098,98	€ 1102,54	€ 9.038,59

Handwritten signatures and initials:
B, S, CA, V



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESF)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Art. 41 – Assegnazione delle risorse agli incaricati di Funzione strumentale e di altri compiti di presidio di aree sensibili o strategiche

Il budget di complessivi 6.235,85 euro per Funzioni strumentali, nonché le ulteriori risorse per presidiare le aree sensibili, sulla base degli effettivi impegni svolti, è così ripartito:

Area "Tecnologie informatiche e della comunicazione"	€ 535,85
Area "Una scuola per tutti: inclusione"	€ 1.140,00
Area "Una scuola per tutti: integrazione"	€ 1.520,00
Area "Orientamento e continuità"	€ 1.520,00
Area "Successo formativo"	€ 760,00
Area "Lettura e biblioteca"	€ 760,00
TOTALE	€ 6.235,85

Trebaseleghe, li 07.03.2019

Delegazione di parte sindacale

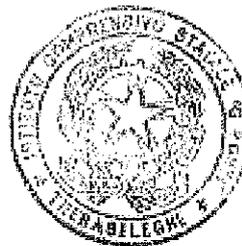
R.S.U. Claudio Cimenti Claudio Cimenti
R.S.U. Silvana Tommasini Silvana Tommasini
R.S.U. Giuliano Zanella _____
R.S.U. Morena Bordignon Morena Bordignon
R.S.U. Stefania Foffano Stefania Foffano
DELEGATO PROVINCIALE CGIL _____
Milena Gemignani Milena Gemignani
DELEGATO PROVINCIALE UIL _____
Franco Rossin _____

Delegazione di parte pubblica

II DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Dott.ssa Federica Bovo

Federica Bovo







UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE - FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Art. 41 – Assegnazione delle risorse agli incaricati di Funzione strumentale e di altri compiti di presidio di aree sensibili o strategiche

Il budget di complessivi 6.235,85 euro per Funzioni strumentali, nonché le ulteriori risorse per presidiare le aree sensibili, sulla base degli effettivi impegni svolti, è così ripartito:

Area "Tecnologie informatiche e della comunicazione"	€ 535,85
Area "Una scuola per tutti: inclusione"	€ 1.140,00
Area "Una scuola per tutti: integrazione"	€ 1.520,00
Area "Orientamento e continuità"	€ 1.520,00
Area "Successo formativo"	€ 760,00
Area "Lettura e biblioteca"	€ 760,00
TOTALE	€ 6.235,85

Trebaseleghe, lì 07.03.2019

Delegazione di parte sindacale

R.S.U. Claudio Cimenti

Claudio Cimenti

R.S.U. Silvana Tommasini

Silvana Tommasini

R.S.U. Giuliano Zanella

Giuliano Zanella

R.S.U. Morena Bordignon

Morena Bordignon

R.S.U. Stefania Foffano

Stefania Foffano

DELEGATO PROVINCIALE CGIL

Milena Gemignani

Milena Gemignani

DELEGATO PROVINCIALE UIL

Franco Rossin

Delegazione di parte pubblica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Dott.ssa Federica Bovo

Federica Bovo



